

REGOLAMENTO CPIA 1 PISA CONCESSIONE DI BENI IN COMODATO D'USO

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione in comodato d'uso gratuito a scopi di servizio e/o didattici al personale e agli studenti (di seguito definiti "comodatari") di beni appartenenti al CPIA.

Tale provvedimento è finalizzato ad agevolare lo svolgimento dell'attività professionale e a migliorare la gestione e la fruizione dell'attività didattica, promuovendo l'impiego di pratiche innovative e consentendo l'interconnessione con il sistema informatico del CPIA per l'utilizzo del registro elettronico e di altre eventuali applicazioni *software* (piattaforme per l'*e-learning* e per la DDI).

Art. 2 - Commissione Comodato

Per lo svolgimento delle procedure previste per l'erogazione del servizio viene istituita una Commissione Comodato, così composta:

1. Dirigente Scolastico, con compiti di coordinamento e supervisione;
2. DSGA, con compiti di coordinamento e supervisione;
3. un docente referente per ogni sede, designato dal Collegio dei docenti;
4. un assistente amministrativo referente per ogni sede, designato dal DSGA.

Il Dirigente Scolastico e il DSGA:

- ✓ individuano all'inizio di ciascun anno scolastico i beni che possono essere concessi in comodato gratuito e ne redigono un elenco;
- ✓ svolgono compiti di coordinamento e di supervisione, avvalendosi anche della facoltà di verificare che il percorso formativo frequentato dal/dalla richiedente preveda l'effettivo utilizzo del bene oggetto della richiesta.

I docenti e gli assistenti amministrativi referenti collaborano nell'assolvimento dei seguenti incarichi:

- ✓ compilazione delle schede individuali;
- ✓ redazione delle graduatorie degli aventi diritto, in base ai criteri esplicitati nell'art. 6 del presente Regolamento;
- ✓ individuazione dei destinatari;
- ✓ allestimento di un apposito registro in cui vengono annotati i beni concessi in comodato, le date di consegna e di restituzione e le relative firme dei comodatari;
- ✓ consegna dei beni ai destinatari;
- ✓ ritiro dei beni entro i termini previsti e verifica del loro stato di conservazione;
- ✓ richiesta di eventuali risarcimenti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5.3 del presente Regolamento.

Art. 3 - Individuazione dei beni oggetto della concessione

Possono essere oggetto di concessione i dispositivi elettronici (*tablet, laptop, notebook, ecc.*) di proprietà del CPIA che non siano impiegati per l'assolvimento di compiti istituzionali, nonché libri e programmi di *software* per i quali il CPIA possieda la licenza e l'autorizzazione alla concessione d'uso.

Art. 4 - Modalità della concessione

La concessione dei beni in comodato gratuito viene effettuata, fino ad esaurimento delle disponibilità, in base ai seguenti parametri:

1. sono esclusi i richiedenti già destinatari di altri contributi pubblici relativi alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo o di beni della stessa natura;
2. il comodato dei libri, anche nelle sedi carcerarie, sarà definito dai singoli Consigli di classe/interclasse in base alla disponibilità effettiva e al grado di raggiungimento in corso dei livelli di competenza degli studenti;
3. la concessione non deve comportare per il CPIA l'assunzione di oneri superiori al valore di mercato del bene;
4. la concessione è sempre revocabile e non può oltrepassare i periodi di tempo stabiliti;
5. la consegna avverrà direttamente all'interessato o al genitore/tutore del minore a seguito della sottoscrizione di:
 - ✓ apposito registro, nel caso di libri;
 - ✓ apposito registro e specifico contratto, nel caso di strumenti informatici.

Art. 5 - Norme per l'utilizzo dei beni concessi

Il comodatario è autorizzato all'uso dei beni ricevuti in comodato gratuito esclusivamente per servizio o per scopi didattici.

5.1 - Norme per l'utilizzo della rete Internet

In considerazione del fatto che Internet è una rete non regolamentata di accesso libero a contenuti e informazioni di varia tipologia e che la Scuola non può assumersi alcuna responsabilità nell'uso improprio della stessa, l'approccio al servizio da parte degli utenti deve essere consapevole e responsabile. Si stabilisce, a tale proposito, quanto segue:

1. il CPIA non si assume responsabilità alcuna relativamente a:
 - ✓ danni, perdite, costi o spese derivanti direttamente o indirettamente dall'uso improprio dei servizi informatici e/o di consultazione Internet;
 - ✓ comunicazioni eventualmente ricevute o spedite attraverso *account* privati di posta elettronica;
2. i minori possono avvalersi dei servizi informatici della Scuola e di Internet esclusivamente sotto la supervisione e la guida dei docenti o dei genitori/tutori;
3. nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi (Direttiva UE n. 1148/2016), gli utenti non possono:
 - ✓ utilizzare le postazioni di lavoro a fini illegali o per l'accesso non autorizzato a reti o sistemi informatici dell'Istituto o esterni;
 - ✓ alterare in alcun modo la configurazione di *software* o di sistema;
 - ✓ danneggiare *software* o strumenti informatici;
 - ✓ fare un uso eccessivo delle risorse del sistema a scapito del lavoro di altri utenti;
4. nel rispetto delle regole di comportamento in rete, gli utenti non possono pubblicare, memorizzare, scaricare, copiare, trasmettere alcun tipo di materiale che:
 - ✓ sia illegale, diffamatorio, razzista, osceno, molesto o offensivo;
 - ✓ violi le leggi sui diritti di autore e/o sugli accordi di licenza;
5. nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*, non è permesso divulgare in rete alcun documento (audio, video, foto, immagini, testi...) senza esplicita autorizzazione del docente e senza il consenso dei soggetti interessati.

5.2 - Doveri e responsabilità del comodatario

Il comodatario non è responsabile del deterioramento derivante dall'uso ordinario del bene ricevuto, mentre si assume la piena responsabilità rispetto a:

- ✓ ogni eventuale alterazione o danno che sia attribuibile ad azioni colpose o dolose;

- ✓ eventuali smarrimenti, sottrazioni o furti.

Relativamente al dispositivo informatico ricevuto, il comodatario assume i seguenti obblighi:

1. lo accende e lo utilizza secondo le indicazioni esclusive dei docenti;
2. lo spegne quando non in uso, evitando di lasciarlo in *standby*, e lo mette in carica per evitare un uso eccessivo della batteria;
3. ne ha la massima cura, con la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1804 del Codice civile), evita di lasciarlo incustodito e lo ripone in luogo protetto e sicuro quando non in uso;
4. non tenta di forzarlo o di manometterlo;
5. lo restituisce nelle medesime condizioni di quando lo ha ricevuto.

Ogni dispositivo è riconducibile al soggetto a cui è stato assegnato, che ne deve essere l'utilizzatore esclusivo, è perciò vietato scambiarlo o concederne l'uso, a qualsiasi titolo, ad altri studenti e/o a terzi.

Ogni dispositivo è, inoltre, dotato di sistema operativo e applicazioni con licenza libera o del CPIA e qualsiasi *software*/applicazione che si intenda eventualmente aggiungere, ai fini suddetti, deve essere richiesto ai docenti del Team per l'innovazione digitale, che verificano il rispetto delle leggi sul *copyright* e la compatibilità con le caratteristiche del dispositivo stesso, e autorizzato dal Dirigente Scolastico.

I docenti del Team per l'innovazione digitale e il Dirigente Scolastico hanno, inoltre, la facoltà di ispezionare senza alcun preavviso i dispositivi e i dati trattati dai singoli studenti, comprese le navigazioni in rete e altri archivi, procedendo all'eventuale rimozione di *file* e applicazioni non conformi a quanto previsto dal presente Regolamento.

Relativamente ai testi ricevuti, il comodatario assume i seguenti obblighi:

1. li custodisce con la diligenza del buon padre di famiglia, garantendone l'uso esclusivo;
2. fatto salvo unicamente l'effetto dell'uso, non li deteriora in alcun modo con sottolineature, evidenziazioni, annotazioni a penna, cancellature, abrasioni o qualsiasi altro intervento che ne possa compromettere l'integrità e li restituisce nelle medesime condizioni di quando li ha ricevuti.

Sono concesse leggere annotazioni a matita, che devono però essere accuratamente cancellate prima della restituzione dei libri.

Sono considerati danneggiati, dunque non ulteriormente utilizzabili, anche i testi strappati, sgualciti e/o incompleti dei Cd, degli inserti e degli eserciziari che eventualmente integrano i volumi.

Il mancato rispetto di quanto sopra prescritto comporta la risoluzione del contratto di comodato (nel caso di dispositivi informatici), l'immediata restituzione del bene, oltre al risarcimento di eventuali danni, ed esclude il comodatario da successive concessioni.

5.3 - Risarcimento danni

Al momento della restituzione del bene ricevuto in dotazione, o nel corso delle ispezioni effettuate nel corso dell'anno, si provvederà all'accertamento delle condizioni di integrità e/o di funzionamento degli stessi.

In caso di alterazioni o danni imputabili ad azioni colpose o dolose, oppure di smarrimenti, sottrazioni o furti dei dispositivi/testi ricevuti in dotazione, il comodatario è tenuto al risarcimento dei costi sostenuti per eventuali riparazioni e/o per l'acquisto di un nuovo bene (artt. 1803 e seguenti del Codice civile), che, nel caso di dispositivi informatici, dovrà avere caratteristiche pari o superiori rispetto all'originario.

L'Istituto addebiterà una quota della spesa sostenuta al momento dell'acquisto del bene dato in concessione stimata in base al periodo di utilizzo. In particolare, la quota sarà pari:

- ✓ al 100% della spesa per il primo anno;
- ✓ all'80% della spesa per il secondo anno;
- ✓ al 50% della spesa per gli anni successivi.

Le risorse economiche derivanti dalla riscossione dei risarcimenti verranno impiegate per l'acquisto di altri beni da destinare al servizio comodato.

Può essere offerta la possibilità di convertire il risarcimento dovuto in attività in favore della comunità scolastica. In caso contrario, l'Amministrazione si riserva di agire secondo le disposizioni di legge che disciplinano la tutela del patrimonio degli Enti pubblici.

5.4 - Termini di restituzione

I beni sono concessi in uso fino al termine delle attività didattiche di ciascun anno scolastico e dovranno perciò essere riconsegnati entro e non oltre l'ultimo giorno di lezione o degli esami conclusivi del 1° ciclo di istruzione, previo accordo con il docente o l'assistente amministrativo referente.

Si precisa, inoltre, quanto segue:

1. in caso di trasferimento in itinere ad altre Istituzioni scolastiche, il comodatario è tenuto alla restituzione dei beni al momento della concessione del nulla osta, il cui rilascio è subordinato a tale restituzione;
2. in caso di ritiro il comodatario è tenuto alla restituzione al momento della consegna della comunicazione relativa;
3. in caso di assenza dalle lezioni superiore a 20 giorni consecutivi senza giustificato motivo, la restituzione deve essere immediata.

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza fissata verrà applicata una penale di 1 €, fatte salve motivazioni particolari che saranno oggetto di valutazione dal parte della Commissione Comodato.

Art. 6 - Individuazione dei comodatari e criteri di assegnazione

Concorrono alla concessione di beni in uso gratuito:

1. il personale in servizio presso il CPIA;
2. gli studenti iscritti ai corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di 1° livello, che si trovino nelle seguenti condizioni:
 - ✓ siano in regola con il versamento del contributo volontario;
 - ✓ abbiano frequentato almeno il 70% del monte orario svolto fino al momento della richiesta nel percorso formativo in cui sono inseriti;
 - ✓ non abbiano a disposizione strumenti didattici assimilabili ai beni richiesti;
 - ✓ dichiarino un reddito ISEE inferiore a 20'000 €.

L'assegnazione avviene in base alle seguenti priorità:

1. studenti dei corsi di 1° livello - 1° periodo didattico;
2. studenti dei corsi di 1° livello - 2° periodo didattico;
3. studenti dei corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, livello A2;
4. studenti dei corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, livello A1;
5. studenti dei corsi di ampliamento dell'offerta formativa, con priorità a quelli di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana di livello A2, B1, A1 e PRE-A1.

All'interno delle priorità indicate, l'assegnazione avverrà a favore degli studenti che si trovino in maggiore svantaggio economico, a fronte di una graduatoria redatta in base ai seguenti criteri:

Criteri		Punteggio	
A	Reddito ISEE	▪ Fino a 3'000 €	5
		▪ Fino a 6'000 €	4
		▪ Fino a 10'000 €	3
		▪ Fino a 13'000 €	2
		▪ Fino a 16'000 €	1
B	Numero di figli a carico	1 (per ogni figlio)	
C	Essere soggetto H/DSA/BES	2	

D	Presenza nel nucleo familiare di soggetti con disabilità, handicap permanente grave o invalidità superiore al 65% di riduzione della capacità lavorativa	1
E	Stato di disoccupazione di entrambi i genitori	5
F	Stato di disoccupazione di uno dei genitori	1
G	Famiglia monoparentale	4
H	Abitazione in affitto	5

A parità di punteggio, si privilegia il richiedente che alla data della redazione della graduatoria esibisce un monte ore di frequenza maggiore, in secondo ordine si procede al sorteggio.

Avverso la graduatoria è possibile presentare ricorso entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione, su apposito modulo reperibile nel sito web del CPIA (sezione "Amministrazione/Modulistica") o presso gli uffici della Segreteria.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle richieste

L'interessato, nella figura del genitore/tutore per gli studenti minorenni:

1. formula esplicita richiesta su apposito modello reperibile nel sito web del CPIA (sezione "Amministrazione/Modulistica") o presso gli uffici della Segreteria;
2. entro e non oltre la data comunicata annualmente con apposita circolare del Dirigente Scolastico, consegna la richiesta alla Segreteria, oppure la trasmette per e-mail, allegando:
 - ✓ copia del documento di identità in corso di validità;
 - ✓ copia dell'attestazione ISEE in corso di validità rilasciata da un CAF. Nel periodo di emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2 le condizioni economiche possono essere autocertificate ai sensi del DPR n. 445/2000. In questa evenienza, l'Amministrazione ha l'obbligo di accettare l'autocertificazione, ma si riserva la possibilità di controllo e verifica in caso di sussistenza di ragionevoli dubbi circa la veridicità di quanto dichiarato.

La mancata presentazione dell'attestazione ISEE comporta l'inserimento in coda alla graduatoria, determinando il posizionamento in base alla frequenza scolastica e, in secondo ordine, su sorteggio.

Le richieste consegnate in ritardo possono essere accolte solo in base alla disponibilità residua dei beni oggetto di concessione.

Nel caso in cui nel corso dell'anno scolastico si rendessero disponibili ulteriori beni da concedere in uso gratuito, si procederà con lo scorrimento della graduatoria. Esaurita la stessa, le assegnazioni saranno destinate ai nuovi richiedenti, in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda e sentito il parere favorevole del coordinatore di classe relativamente alla frequenza e al rendimento scolastico.

Il presente Regolamento è approvato dal Commissario *ad acta* con delibera n. 15 del 28/01/2023 e si applica a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023.

Con la stessa procedura si apporteranno eventuali modifiche e/o integrazioni.

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web del CPIA nella sezione "Regolamento interno d'Istituto".